

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	**202013902178129**
Data Deposito	**24/07/2013**
Data Pubblicazione	**24/01/2015**

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	03	D		

Titolo

TAVOLETTA PER SANITARI PERFEZIONATA.

DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per modello di utilità dal titolo:

“Tavoletta per sanitari perfezionata”.

a nome : GORI Enzo

*****

La presente innovazione riguarda una tavoletta per sanitari perfezionata.

Più dettagliatamente l’innovazione concerne una tavoletta del tipo detto, studiata e realizzata in particolare per adattare i sanitari in modo da rendere un vaso sanitario utilizzabile anche come bidet, dove per vaso sanitario si intende un wc o una tazza da bagno.

Nel seguito la descrizione sarà rivolta all’applicazione della tavoletta perfezionata su un vaso sanitario.

Attualmente esistono in commercio sistemi che consentono di utilizzare i vasi sanitari anche come bidet. Questi sistemi rispondono alle necessità del mercato che richiede l’impiego di oggetti di arredamento di dimensioni sempre più ridotte per salvaguardare lo spazio a disposizione in ambienti pubblici e/o privati.

I sistemi disponibili sul mercato sono

generalmente di tipo fisso o mobile.

I sistemi fissi prevedono modifiche strutturali da apportare ai vasi sanitari, quali canali passanti per tubi dell'acqua che modificano quindi in modo permanente i vasi sanitari sui quali vengono installati.

Appare evidente come questa procedura sia invasiva, non reversibile a livello edile e piuttosto costosa.

I sistemi mobili risolvono in parte questi problemi in quanto non prevedono modifiche strutturali dei vasi sanitari bensì contengono essi stessi l'elemento o dispositivo che rende possibile l'utilizzo di un vaso sanitario anche come bidet.

La maggior parte di questi sistemi prevede l'utilizzo di elementi aggiuntivi controllati elettronicamente da montare sulle tavolette oppure prevede una modifica del coperchio o della seduta di cui è composta una tavoletta.

Pertanto, anche questi sistemi risultano essere parzialmente invasivi in quanto la realizzazione prevede modifiche strutturali della tavoletta.

Un primo svantaggio risulta quindi essere la necessità di modifica strutturale della tavoletta.

Un secondo svantaggio risulta essere la complessità realizzativa del sistema e la necessità

di prevedere componenti elettronici o meccanici a supporto dell'utilizzo del sistema, che li rende delicati e soggetti a frequente manutenzione.

Alla luce di quanto sopra, è, pertanto, scopo della presente innovazione quello di realizzare una tavoletta per sanitari perfezionata che non necessiti di modifiche strutturali di tipo edile e che non necessiti di sistemi elettronici.

Un altro scopo dell'innovazione è quello di realizzare una tavoletta per sanitari perfezionata facilmente adattabile a sanitari già esistenti.

Ulteriore scopo della presente innovazione è quello di fornire gli strumenti necessari alla modifica di tavolette esistenti.

Questi e altri risultati vengono ottenuti secondo l'innovazione con una tavoletta per sanitari perfezionata comprendente un elemento di raccordo tra coperchio e seduta avente un canale passante per uno o più condotti d'acqua.

Forma pertanto oggetto specifico della presente innovazione un tavoletta per un vaso sanitario comprendente una seduta e un coperchio per la copertura del vaso sanitario cui è applicata, comprendente ulteriormente un elemento adattatore, a cui sono incernierati detto coperchio e detta seduta, detto elemento adattatore presentando un canale

passante per il passaggio di acqua.

Ulteriormente secondo l'innovazione la tavoletta può comprendere almeno un condotto posizionabile lungo detto canale passante, in modo che detto condotto abbia un'estremità rivolta verso l'interno di detto vaso sanitario quando detta tavoletta è disposta su esso, e l'altra estremità collegabile ad un rubinetto di erogazione dell'acqua.

Ancora secondo l'innovazione, la tavoletta può comprendere una boccola disposta su detto elemento adattatore in corrispondenza di detto canale passante e almeno un condotto avente una estremità accoppiata in modo amovibile a detta boccola e l'altra estremità collegabile ad un rubinetto di erogazione dell'acqua.

Ulteriormente secondo l'innovazione la seduta può presentare una apertura anteriore, per l'uso da parte di persone disabili.

Ulteriormente secondo l'innovazione la tavoletta può comprendere una seduta a sua volta comprendente una scanalatura superiore ricavata anteriormente sulla faccia superiore ed una ulteriore seduta incernierata a detto elemento adattatore in modo da disporsi sopra detta seduta, detta ulteriore seduta avendo una apertura disposta in corrispondenza di detta scanalatura superiore di detta seduta.

Ancora secondo l'innovazione la tavoletta può

comprendere una seduta comprendente a sua volta una prima ed una seconda sporgenza aventi rispettivamente un primo foro passante ed un secondo foro passante, un coperchio comprendente a sua volta una prima ed una seconda sporgenza aventi rispettivamente un primo foro passante ed un secondo foro passante, un elemento adattatore comprendente a sua volta un primo rialzo, un secondo rialzo ed un terzo rialzo, aventi rispettivamente un primo foro passante, un secondo foro passante ed un terzo foro passante, e un'asta di chiusura, detti fori essendo tutti allineati per il passaggio di detta asta di chiusura.

Ulteriormente secondo l'innovazione detta seduta comprende una scanalatura inferiore ricavata posteriormente, sulla faccia inferiore per permettere l'uscita dell'acqua da detto canale passante.

Ancora secondo l'innovazione detto coperchio comprende un rialzo, tale che quando detto coperchio è alzato, detto rialzo si appoggia su detto condotto.

Infine, secondo l'innovazione detto elemento adattatore comprende mezzi di accoppiamento a detto vaso sanitario, come bulloni, viti e simili.

La presente innovazione verrà ora descritta a titolo illustrativo ma non limitativo, secondo le sue preferite forme di realizzazione, con particolare riferimento alle figure dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 mostra una vista dal basso di una tavoletta per sanitari secondo la presente innovazione in posizione di chiusura;

la figura 2 mostra una vista prospettica di una prima variante esecutiva della seduta della tavoletta della figura 1;

la figura 3 mostra una vista prospettica della tavoletta in posizione di apertura;

la figura 4 mostra una vista prospettica di una seconda variante esecutiva della seduta di figura 2;

la figura 5 mostra una vista posteriore della tavoletta in posizione di chiusura;

la figura 6 mostra una vista prospettica di un coperchio della tavoletta; e

la figura 7 mostra una vista prospettica di un elemento adattatore della tavoletta.

Nelle varie figure le parti simili verranno indicate con gli stessi riferimenti numerici.

Facendo riferimento alla figura 1, la tavoletta 1 oggetto dell'innovazione comprende una seduta 2, un coperchio 3 ed un elemento adattatore 4.

La seduta 2 presenta una prima sporgenza 21 ed una seconda sporgenza 22.

Come mostrato in figura 2, detta prima sporgenza 21 comprende un primo foro passante 21' e detta seconda sporgenza 22 comprende un secondo foro

passante 22’ atti a connettere la seduta 2 agli altri elementi della tavoletta 1 come sarà descritto di seguito.

Come mostrato nelle figure 1, 2 e 3, detta seduta 2 comprende ulteriormente una prima scanalatura 23 sulla faccia inferiore 2’ ed una seconda scanalatura 24 sulla faccia superiore 2’’. In caso di tavoletta 1 per utilizzatori disabili, come mostrato nella figura 4, detta seconda scanalatura 24 è sostituita da una apertura anteriore 26 della seduta 2.

Come mostrato in figura 5 e 6, il coperchio 3 comprende una prima sporgenza 31 ed una seconda sporgenza 32.

La prima sporgenza 31 presenta un primo foro passante 31’ e la seconda sporgenza 32 presenta un secondo foro passante 32’, per la connessione del coperchio 3 agli altri elementi della tavoletta 1 come sarà descritto di seguito. Inoltre, il coperchio 3 comprende un rialzo 33, la cui funzione sarà descritta di seguito.

Facendo ora riferimento alla figura 7, l’elemento adattatore 4 comprende una base 7, che si appoggia sul bordo superiore di un vaso sanitario.

Su detta base 7 sono presenti un primo rialzo 8 in corrispondenza di una prima estremità a’ di detta

base 7, un secondo rialzo 9 in corrispondenza di una seconda estremità a'' di detta base 7 ed un terzo rialzo 10 in corrispondenza del centro di detta base 7. Detti primo rialzo 8 e secondo rialzo 9 presentano rispettivamente un primo foro passante 8' ed un secondo foro passante 9', per incernierare il coperchio 3 e la seduta 2 della tavoletta 1 a detta base 7, come verrà descritto in seguito.

Detta base 7, in corrispondenza di detto terzo rialzo 10, presenta un canale passante 5 per il passaggio di un condotto 6 di acqua fredda o calda, proveniente da un rubinetto non mostrato nelle figure.

Alternativamente, detto canale passante 5 può essere connesso direttamente ad una boccola, non mostrata in figura, di uscita di acqua. Detto terzo rialzo 10 presenta un terzo foro passante 10' allineato con detti primo foro passante 8' e detto secondo foro passante 9' ed avente la stessa funzionalità di detti primo foro passante 8' e secondo foro passante 9'.

Facendo ora riferimento alla figura 8, detto elemento adattatore 4 comprende ulteriormente sulla faccia di appoggio ad un vaso sanitario mezzi di accoppiamento per l'aggancio della tavoletta 1 ad un vaso sanitario. Detto rialzo 33 del coperchio 3 si

appoggia su detto condotto 6 quando la tavoletta 1 è aperta, montata su un vaso sanitario.

Il montaggio ed il funzionamento della tavoletta 1 sopra descritta si svolgono nel modo seguente.

La seduta 2 viene appoggiata sull'elemento adattatore 4 inserendo la prima sporgenza 21 tra il primo rialzo 8 ed il terzo rialzo 10 dell'elemento adattatore 4 ed inserendo la seconda sporgenza 22 tra il secondo rialzo 9 ed il terzo rialzo 10 dell'elemento adattatore 4.

Il coperchio 3 viene appoggiato all'elemento adattatore 4 inserendo la seconda sporgenza 32 tra il primo rialzo 8 dell'elemento adattatore 4 e la prima sporgenza 21 della seduta 2 ed inserendo la prima sporgenza 31 tra il secondo rialzo 9 dell'elemento adattatore 4 e la seconda sporgenza 22 della seduta 2, in modo che i fori passanti di tutti gli elementi della tavoletta siano tra loro allineati, in particolare il primo foro 8', il secondo foro 9' ed il terzo foro 10' dell'elemento adattatore 4 sono allineati con il primo foro 21' ed il secondo foro 22' della seduta 2 e con il primo foro 31' ed il secondo foro 32' del coperchio 3.

Per fissare i tre elementi della tavoletta 1 si inserisce un'asta di chiusura 11 passante attraverso i fori precedentemente descritti.

La tavoletta 1 così composta viene appoggiata ad un vaso sanitario secondo la configurazione nota nello stato dell'arte.

In uso, un utilizzatore può agire sul rubinetto per aprire o chiudere il condotto 6 di acqua per espletare le necessità igieniche. Il condotto 6 è collegabile ad una generica rete di approvvigionamento idrico, come un lavandino, un bidet o una doccia, normalmente presenti in una stanza da bagno, e può essere provvisto di opportuno miscelatore per erogare acqua fredda o calda in base alle necessità.

Una ulteriore variante esecutiva prevede di assemblare una tavoletta 1 comprendente oltre al coperchio 3 e una seduta 2, anche una ulteriore seduta 25, anch'essa incernierata a detto elemento adattatore 4, in modo da rendere la tavoletta 1 utilizzabile anche da persone disabili.

Come è evidente, il montaggio e l'utilizzo della tavoletta 1 oggetto dell'innovazione risultano semplici in quanto essa non prevede l'utilizzo di dispositivi elettronici per il controllo dell'erogazione dell'acqua e non prevede modifiche strutturali invasive per l'utilizzo di un vaso sanitario come bidet.

La presente innovazione è stata descritta a

titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo le sue forme preferite di realizzazione, ma è da intendersi che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti del ramo senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.

Barzanò & Zanardo Roma S.p.A

RIVENDICAZIONI

1. Tavoletta (1) per un vaso sanitario comprendente

una seduta (2), e un coperchio (3), per la copertura del vaso sanitario cui è applicata,

caratterizzata dal fatto di

comprendere ulteriormente un elemento adattatore (4), a cui sono incernierati detto coperchio (3) e detta seduta (2), detto elemento adattatore (4) presentando un canale passante (5) per il passaggio di acqua.

2. Tavoletta (1) secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di comprendere almeno un condotto (6) posizionabile lungo detto canale passante (5), in modo che detto condotto (6) abbia un'estremità rivolta verso l'interno di detto vaso sanitario quando detta tavoletta (1) è disposta su esso, e l'altra estremità collegabile ad un rubinetto di erogazione dell'acqua.

3. Tavoletta (1) secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di comprendere una boccola disposta su detto elemento adattatore (4) in corrispondenza di detto canale passante (5), e almeno un condotto (6) avente una estremità accoppiata in modo amovibile a detta boccola e l'altra estremità collegabile ad un rubinetto di erogazione dell'acqua.

4. Tavoletta (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detta seduta (2) presenta una apertura anteriore (26), per l'uso da parte di persone disabili.

5. Tavoletta (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni 1-3, caratterizzata dal fatto che detta seduta (2) comprende una scanalatura superiore (24) ricavata anteriormente sulla faccia superiore (2''), e dal fatto di comprendere una ulteriore seduta (25) incernierata a detto elemento adattatore (4) in modo da disporsi sopra detta seduta (2), detta ulteriore seduta (25) avendo una apertura (26) disposta in corrispondenza di detta scanalatura superiore (24) di detta seduta (2).

6. Tavoletta (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detta seduta (2) comprende una prima (21) ed una seconda sporgenza (22) aventi rispettivamente un primo foro passante (21') ed un secondo foro passante (22'), detto coperchio (3) comprende una prima (31) ed una seconda sporgenza (32) aventi rispettivamente un primo foro passante (31') ed un secondo foro passante (32'), detto elemento adattatore (4) comprende un primo rialzo (8), un secondo rialzo (9) ed un terzo rialzo (10), aventi rispettivamente un primo foro passante (8'), un secondo foro passante

(9') ed un terzo foro passante (10'), e un'asta di chiusura (11), detti fori (21', 22', 31', 32', 8', 9', 10') essendo tutti allineati per il passaggio di detta asta di chiusura (11).

7. Tavoletta (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detta seduta (2, 25) comprende una scanalatura inferiore (23) ricavata posteriormente, sulla faccia inferiore (2') per permettere l'uscita dell'acqua da detto canale passante (5).

8. Tavoletta (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni 2-7, caratterizzata dal fatto che detto coperchio (3) comprende un rialzo (33), tale che quando detto coperchio (3) è alzato, detto rialzo (33) si appoggia su detto condotto (6).

9. Tavoletta (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto elemento adattatore (4) comprende mezzi di accoppiamento a detto vaso sanitario, come bulloni, viti e simili.

Roma, 24 Luglio 2013

p.p.: GORI Enzo

Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

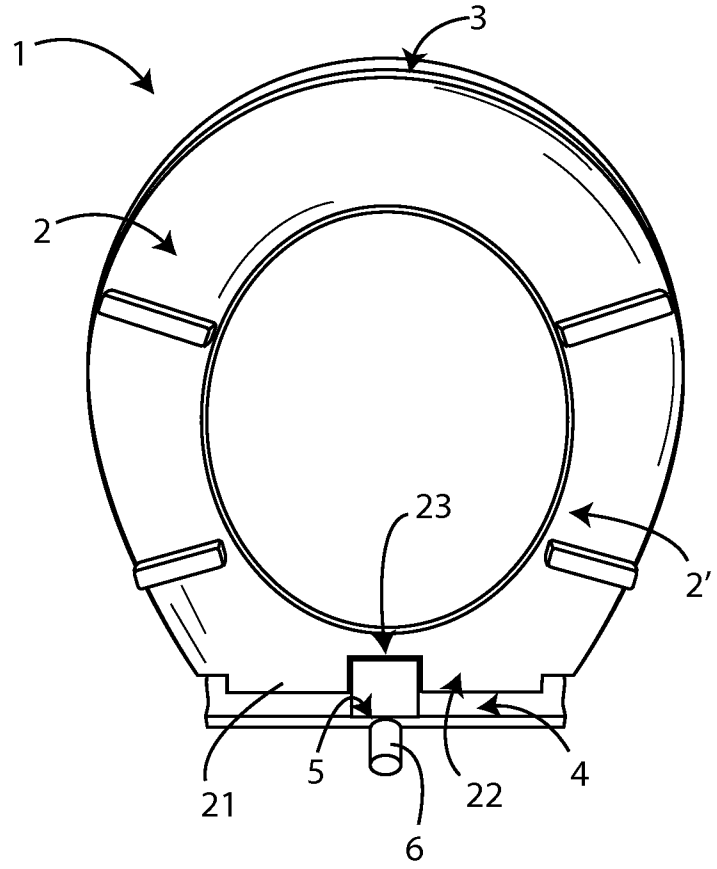


Fig. 1

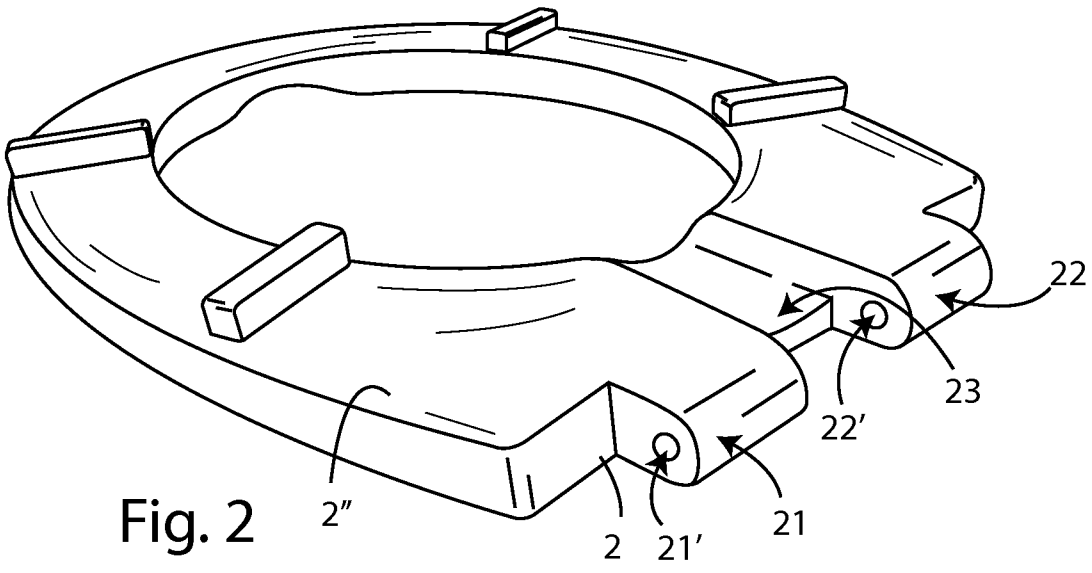


Fig. 2

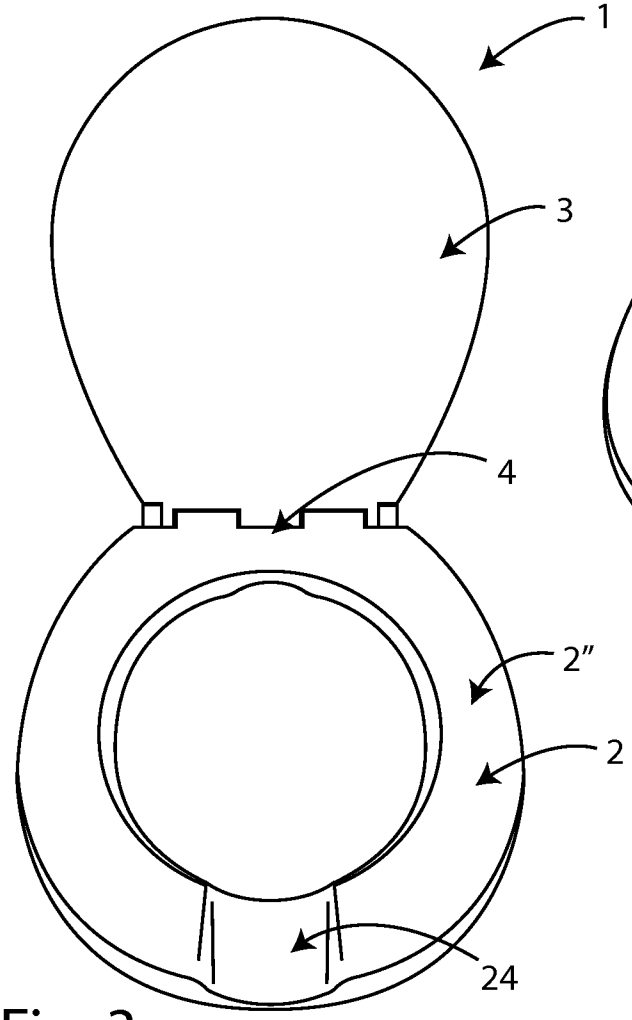


Fig. 3

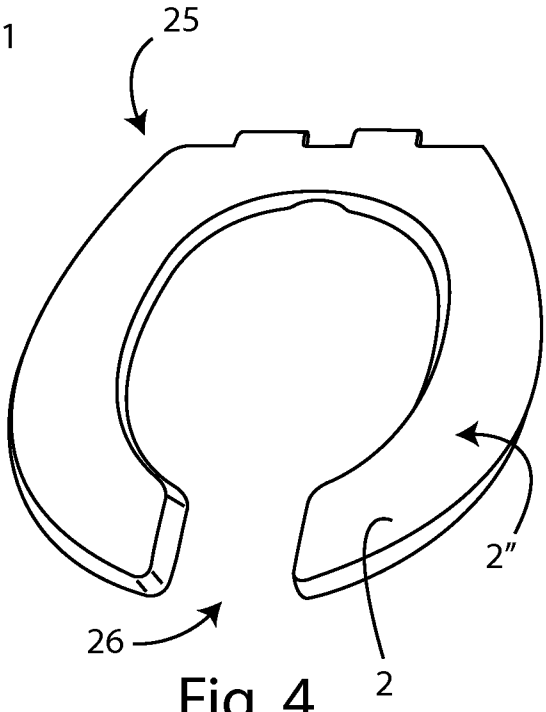


Fig. 4

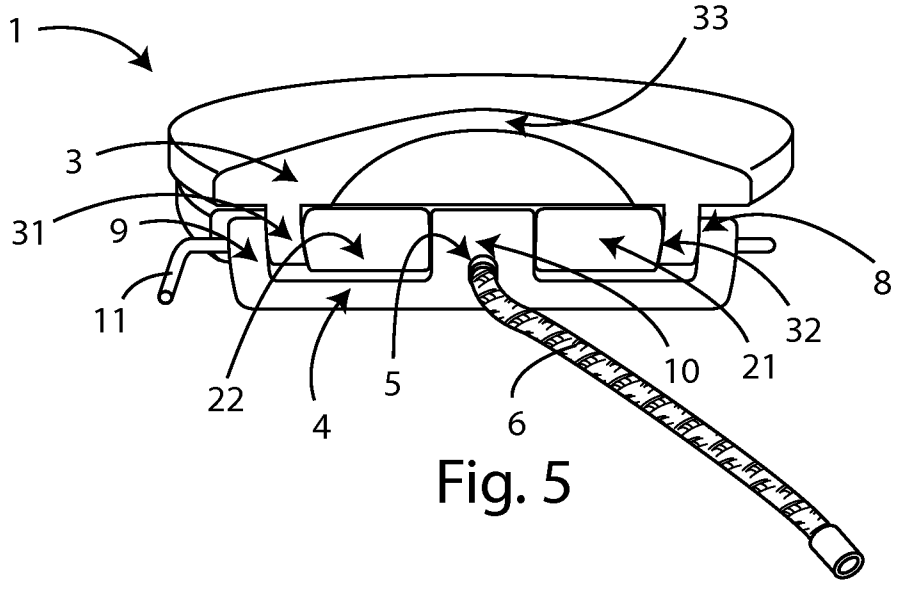


Fig. 5

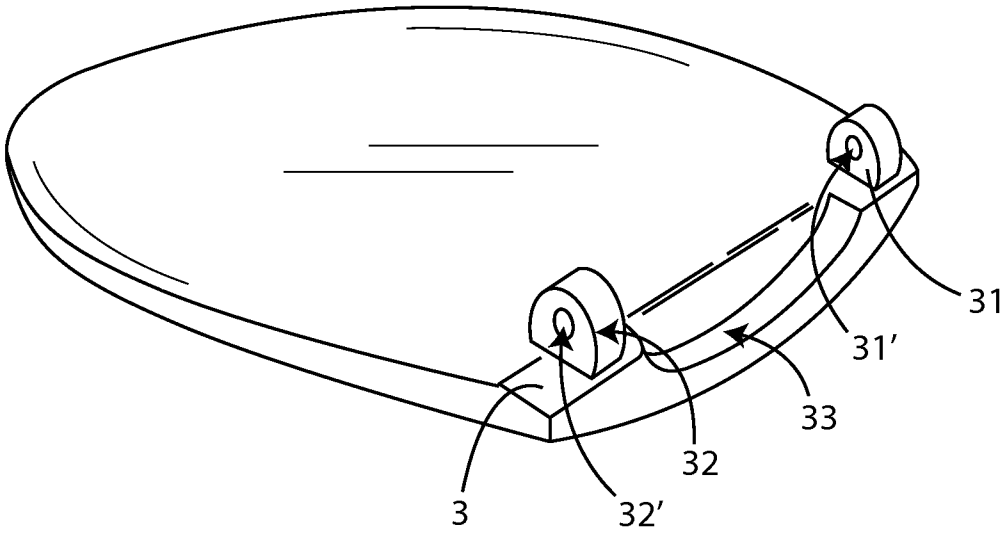


Fig. 6

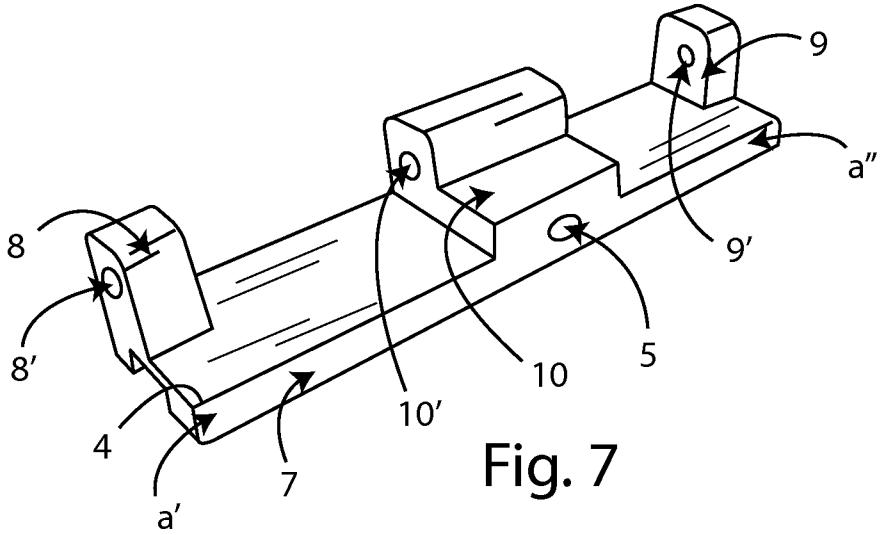


Fig. 7